



Carissimi Voltaggini,

in data 9 novembre tutti noi abbiamo ricevuto una lettera da parte dei componenti della lista "ViviVoltaggio" in merito alla sentenza del T.A.R. sulla centrale a biomasse che, come ormai sapete, ha rigettato il nostro ricorso. Desideriamo rispondere alla lettera, sottolineando soltanto due aspetti:

- innanzitutto il **T.A.R., Tribunale Amministrativo Regionale, si limita ad esprimersi sulla correttezza delle procedure amministrative e non entra nel merito di una scelta di politica economica, ambientale e di salute pubblica per la nostra valle.**
- Inoltre, siamo totalmente estranei dall'utilizzo del "sospetto come arma ideologica": **la contrarietà alla realizzazione della centrale a biomasse non è un attacco personale agli individui che l'hanno promossa e appoggiata o a possibili azioni economiche sul territorio, ma un dissenso nel merito del progetto** che queste persone hanno portato avanti. Come associazione, **a seguito di studi approfonditi e grazie alla consulenza di esperti, abbiamo deciso di contrastare** il progetto presentando pubblicamente le nostre ragioni e crediamo siano molti quelli di voi che la pensano allo stesso modo.

Poiché le ragioni di chi sostiene la realizzazione della centrale non sono mai state presentate pubblicamente, **siamo disponibili ad un confronto** con i componenti della lista "ViviVoltaggio": un INCONTRO PUBBLICO, NEL QUALE GLI ESPERTI CHE ABBIAMO CONSULTATO IN MERITO AL PROGETTO SULLA CENTRALE POTRANNO CONFRONTARSI CON GLI ESPERTI CONSULTATI DALLA PASSATA AMMINISTRAZIONE O DALLA LISTA "VIVIVOLTAGGIO". In questo modo auspichiamo che tutti i Voltaggini possano ottenere maggior chiarezza sul progetto, avendo anche la possibilità di porre domande agli esperti.

In attesa di un riscontro da parte dei componenti la lista "ViviVoltaggio", Vi ringraziamo per l'attenzione e per ulteriori informazioni non esitate a contattare la nostra associazione.

Voltaggio, 18 novembre 2009